



## 1. LIBRO BIANCO DEL VERDE

### 1.1. CHE COSA E'

Il “Libro Bianco del Verde”, promosso da **Confagricoltura e Assoverde** – Associazione Italiana Costruttori del Verde, presentato a Roma lo scorso 12 ottobre nella sua prima edizione 2021, nasce dalla volontà di **mettere insieme allo stesso tavolo** gli operatori economici (le imprese) con i ricercatori universitari, i tecnici, i decisori politici e le associazioni per dare **risposte tecniche, operative, concrete e misurabili**, con l’ambizione di dare al mondo del verde una nuova collocazione. È **un lavoro di gruppo che si sviluppa nel tempo**, ogni anno con un nuovo focus specialistico, per rappresentare il ‘valore’ del verde – nel nostro paese poco percepito – e **la stretta connessione tra i temi del verde, dell’ambiente e della salute**.

Sono **oltre 50 i contributi tecnico-scientifici forniti per la prima edizione del Libro Bianco del Verde 2021**, a firma di professori universitari, professionisti, tecnici e gestori delle amministrazioni che, a diverso titolo e con differenti approcci, affrontano il tema del verde e del ruolo strategico che viali alberati, parchi e giardini, pubblici e privati, possono svolgere a livello urbano, a salvaguardia dell’ambiente, della qualità e della salubrità delle nostre città.

### 1.2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Un patrimonio di proposte e di idee che si pongono come sfida al cambiamento, **in nome della Salute**, dove il principio della ‘Cura’ (del suolo, dell’ambiente, degli animali e delle persone) indirizza nuovi modelli di progettazione, gestione, cura e manutenzione, con un nuovo approccio, prima di tutto culturale, che mette al centro **il ‘valore’ degli alberi e degli spazi verdi**, la ‘qualità’ dei progetti e degli interventi, le ‘competenze’ e le ‘professionalità’ degli operatori.

Una sfida che si delinea come parte attiva di un cambiamento che vuole essere il neo rinascimento italiano del verde. Un’opera culturale viva nel tempo e sul territorio che si configura, oltre che nel Libro, attraverso **una serie di eventi ed iniziative locali e nazionali, percorsi di formazione e campagne di sensibilizzazione**, organizzati in forma corale oppure in autonomia dalla ‘rete’ dei soggetti che aderiscono al LBV, coerenti con gli obiettivi prefissati e complementari tra loro, per costruire una nuova ‘cultura’ del verde che passi attraverso **la mente ed il cuore delle persone**.

### 1.3. IL PRODOTTO EDITORIALE \_ PRIMA EDIZIONE 2021

All'interno di una elegante composizione editoriale, a rappresentare il 'valore' dei temi trattati, il Libro Bianco del Verde, è **articolato in 3 volumi**:

- Il primo volume - *Per un Neo-Rinascimento della cura e della gestione del verde* - ha una durata triennale, come riferimento tecnico-scientifico per gli operatori del verde, pubblici e privati, ma anche come strumento e veicolo per **diffondere un nuovo approccio "culturale"** presso le Amministrazioni, nelle Scuole e, attraverso la promozione di eventi ed iniziative dedicate, nelle diverse Regioni, per avvicinare e sensibilizzare i Cittadini.
- Il secondo volume - *Emergenza pini in Italia* - costituisce il focus specialistico su cui si è incentrato il lavoro della prima edizione, a partire dalla esigenza di verificare e mettere a sistema le diverse esperienze in atto per contrastare la diffusione della 'cocciniglia tartaruga' nelle varie regioni toccate dal fenomeno. Il Focus specialistico ha, invece, una cadenza annuale, con **un carattere tecnico-operativo**, da dedicare ogni anno ad un tema specifico.
- Il terzo volume, il "*Quaderno Tecnico*", segue ogni anno il Focus specialistico, per raccogliere e presentare nelle loro specificità le aziende e i professionisti che aderendo all'iniziativa nel suo complesso, intendano **sostenere e dare concretezza alla stessa iniziativa**.

**I lavori prevedono pertanto una periodicità**, con la costituzione del Comitato Tecnico-scientifico del LBV, le *call* ai Tavoli tecnici, poi seminari con gli addetti ai lavori, raccordi con amministrazioni, università, ordini professionali, aziende e professionisti, oltre al lavoro di redazione ed editoriale che porta ad essere ciclica e permanente l'azione del Libro Bianco del Verde, a livello nazionale e regionale, per incidere concretamente sulle politiche istituzionali e nell'agire delle Amministrazioni.

### 1.4. IL CONVEGNO DEL 12 OTTOBRE A ROMA / GLI EVENTI REGIONALI

**Il Convegno del 12 ottobre** - di presentazione e consegna formale del Libro Bianco del Verde nella sua prima edizione agli interlocutori istituzionali, principali destinatari delle proposte tecniche, normative, regolamentari - rappresenta **l'avvio di un percorso**, scandito da iniziative ed appuntamenti a scala nazionale (febbraio ed ottobre) e regionale (con cadenza mensile), finalizzati a contestualizzare, indirizzare e dettagliare i temi e le proposte specifiche, e a metterle concretamente in attuazione.

Un percorso che apre ad **un Tavolo permanente**, di raccordo e di stimolo per tutti gli operatori, istituzionali, pubblici e privati, funzionale ad ampliare gli spazi di confronto e di discussione, di informazione e di sensibilizzazione sul ruolo del verde nelle nostre città. Un percorso lungo, con obiettivi ambiziosi, di cui Confagricoltura e Assoverde si fanno promotori, un percorso che si fonda prima di ogni cosa sul coinvolgimento attivo e propositivo di quanti credono alla possibilità di **riportare la Natura in città**, e condividendo i medesimi obiettivi, vogliono scendere in campo per raggiungerli.

A partire dal 12 ottobre, sono già stati organizzati **gli eventi regionali** di presentazione del Libro Bianco del Verde, in Puglia (Andria) il 2 novembre; in Lombardia (Lodi) l'11 dicembre. Sono già in programmazione in Veneto (Verona), previsto per febbraio, sarà spostato a fine marzo; in Sardegna (Cagliari) ad aprile; in Sicilia (Catania) a maggio; in Toscana (Firenze) a giugno, per procedere con appuntamenti mensili nelle altre Regioni, in presenza delle istituzioni e degli interlocutori regionali, ma aperti a tutta la Cittadinanza.

## 2. LIBRO BIANCO DEL VERDE: IL FOCUS 2022

Il nuovo Focus 2022 si configura all'interno di una stretta collaborazione, da un lato, con **l'Istituto Superiore di Sanità**, per evidenziare la stretta connessione tra la Salute e il settore del Verde, attraverso la definizione di un prodotto ben definito: **i c.d. Parchi della Salute**; dall'altro, con il mondo della Scuola, con l'intento di avviare percorsi educativi strutturati ed articolati all'interno delle Scuole di ogni ordine e grado.

## 2.1. LA SALUTE E IL VERDE. IL VERDE E LA SALUTE. Certificazione dei Parchi della Salute

L'obiettivo è rappresentare **la stretta connessione tra il verde e la salute**, rispetto agli impatti benefici che le aree verdi determinano sul benessere fisico e psichico delle persone nelle diverse fasce di età e categorie di utenza. Ciò attraverso **il coinvolgimento di figure professionali eterogenee – afferenti al mondo medico e tecnico-progettuale** - che, ciascuna per il proprio ambito di competenza, dovranno pervenire alla definizione di parametri oggettivi e misurabili che possano costituire "standard minimi di qualità" nelle diverse fasi di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione **dei cosiddetti "Parchi della Salute"**.

Il carattere innovativo – e sfidante – del nuovo Focus 2022 del LBV è dunque la volontà di **mettere in rete competenze/conoscenze eterogenee**, con un fine specificamente operativo - la realizzazione di un prodotto, il c.d. Parco della Salute – attraverso **la determinazione di dati/indicatori (quantitativi e qualitativi) misurabili** utili a valutare la qualità/efficacia dell'intervento per tipologia di prodotto e categoria di utenza: parchi/spazi verdi a scala di quartiere; parchi/spazi verdi per anziani; parchi/spazi verdi per bambini; ecc..

Il Focus dovrà essere in grado di consentire **le prime sperimentazioni di uno o più "Parchi della Salute"**, attraverso la realizzazione di interventi che, a loro volta, si configureranno come 'laboratori' di indirizzo per la definizione di una specifica norma di riferimento per la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la gestione degli spazi verdi, nelle diverse declinazioni e tipologie di utenza: parchi urbani inclusivi e non esclusivi, spazi verdi nelle scuole, spazi verdi nei centri anziani, spazi verdi nelle strutture ospedaliere, ecc.. Tutto ciò, **privilegiando una visione olistica**, in cui la cura e la salute siano i presupposti su cui far confluire e fondare la bellezza, la vivibilità e il decoro di tali spazi, attraverso la definizione di **adeguati protocolli di manutenzione**, atti a garantire nel tempo standard idonei di accrescimento e mantenimento di queste aree.

## 2.2. LA SALUTE E IL VERDE. IL VERDE E LA SALUTE. Percorsi di formazione nelle Scuole

L'obiettivo primario che il Libro Bianco si è dato è quello di avviare un percorso prima di tutto "culturale" che accresca la consapevolezza del valore e del ruolo strategico che il verde può svolgere a salvaguardia dell'ambiente, della qualità e della salubrità delle nostre città, e in primo luogo della Salute delle persone e degli animali. Nuovi modelli culturali da consolidare a tutti i livelli - tecnici, normativi, decisionali - ma che potranno trovare maggiore riscontro soltanto a partire dai giovani e se veicolati, in modo sistematico e permanente, nel percorso formativo scolastico.

I contenuti già presenti nel Libro Bianco del Verde 2021, elaborati a diverso titolo e con differenti approcci (normativo e regolamentare, tecnico-progettuale, amministrativo e gestionale, socio-economico, sanitario) da autorevoli esperti, docenti universitari, ricercatori e tecnici del settore, possono, a nostro avviso, già costituire un **importante materiale didattico per gli studenti**.

Gli specifici sbocchi del Libro Bianco del Verde, nella sua seconda annualità, riguardano essenzialmente:

1. **Diffusione del Libro Bianco del Verde**, quale materiale didattico per gli studenti nei diversi cicli formativi, a partire da una revisione dei testi allineata ai vari livelli/capacità di apprendimento (per la scuola primaria, secondaria di 1° e di 2°) / **Formazione specialistica rivolta ai docenti**, all'interno di moduli formativi e attraverso la predisposizione di testi e materiali idonei, riconosciuti ed accreditati dal Ministero;
2. **Campagna informativa e di sensibilizzazione nelle scuole**, a cadenza annuale, con l'introduzione di un concept rivolto agli studenti, volto a raccogliere proposte ed idee sui temi specialistici lanciati ogni anno dal Focus del Libro Bianco del Verde, da presentare **in ottobre in occasione del Convegno nazionale di Roma**, con premiazione degli elaborati (testi, disegni, foto, ecc.) valutati da una Giuria di Esperti, in occasione del **Convegno annuale di apertura della Fiera MyPlant&Garden**.

3. **Raccordo Scuola – Lavoro:** Il MyPlant&Garden - la principale Fiera del settore florovivaistico in Italia, che rappresenta l'intera filiera del verde (progettisti, tecnici, produttori, manutentori), con ampia rilevanza a livello internazionale - potrebbe tra l'altro diventare occasione per presentare al meglio il mondo del verde agli Studenti e mettere **in collegamento la Scuola** (in particolare nell'ultimo triennio dei Licei e degli Istituti tecnici) **con Aziende e Professionisti del settore**, anche per indirizzare eventuali percorsi di alternanza scuola-lavoro o scelte professionali o altre opportunità che si potrebbero di volta in volta stimolare.

### 3. IL CONVEGNO DEL 23 FEBBRAIO 2022 AL MYPLANT & GARDEN

Il Convegno del 23 febbraio – dal titolo **“La Salute e il Verde. Il Verde e la Salute. Parchi della Salute per un Neo-Rinascimento del Verde e della sua Cura”** – presenterà il progetto del nuovo Focus e, in particolare, l'eterogeneità e la specificità delle competenze che, congiuntamente, stanno lavorando ai Tavoli di Lavoro, coinvolgendo tra i più autorevoli Esperti:

- del mondo sanitario – nella **Cabina di regia presso l'Istituto Superiore di Sanità**, coordinata dal Prof. Girolamo Sirchia;
- e del settore del Verde – all'interno del **Comitato Tecnico Scientifico Libro Bianco del Verde** coordinato, come nella prima edizione, da Assoverde e Confagricoltura.

Queste due anime saranno ben rappresentate nel Convegno del 23 febbraio sotto forma di un dialogo tra Ippocrate e Platone, e in nome della stretta connessione tra la Salute (delle persone, degli animali e dell'ambiente) ed il Verde, nelle diverse declinazioni (parchi urbani e di quartiere, aree verdi nelle scuole, spazi attrezzati per anziani, aree verdi nelle strutture ospedaliere).

All'interno del percorso del Libro Bianco del Verde, avviato lo scorso 12 ottobre - un percorso continuo ed articolato che si muove dal livello nazionale a quello regionale e locale, per riportare la natura nelle nostre città, per migliorare la qualità dei progetti e degli interventi, per valorizzare le competenze di coloro che operano in questo settore - **il Convegno del 23 febbraio costituisce un appuntamento importante che segna la ciclicità e al contempo la vitalità di questo percorso**, a cui in tanti hanno già aderito lo scorso anno e tanti stanno aderendo in questa nuova annualità.